



COMUNE DI BAREGGIO

Determinazione	Numero	Data
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE	17	11/10/2023

Oggetto:

ADESIONE AL PROGETTO WHISTLEBLOWING DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA E DEL CENTRO HERMES PER LA TRASPARENZA E I DIRITTI UMANI E DIGITALI E ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI.

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO WHISTLEBLOWING DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA E DEL CENTRO HERMES PER LA TRASPARENZA E I DIRITTI UMANI E DIGITALI E ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che il *whistleblowing* è uno strumento legale a disposizione del lavoratore per segnalare eventuali condotte illecite che riscontra nell'ambito della propria attività lavorativa e la Legge n.179/2017 ha introdotto nuove e importanti tutele per coloro che segnalano e ha obbligato le pubbliche amministrazioni ad utilizzare modalità anche informatiche e strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

Considerato che in data 30 marzo 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 24 del 10 Marzo 2023, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Valutato di aderire al progetto WhistleblowingPA, alla luce delle recentissime novità normative, mediante le piattaforme digitali disponibili gratuitamente da WhistleblowingPA, conformi ai requisiti previsti dal decreto e ritenuto pertanto l'interesse del Comune di Bareggio di attivare un canale informatico di whistleblowing nell'ambito del progetto WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e da Whistleblowing Solutions, oltre l'apposita casella mail già in uso "whistleblower@comune.bareggio.mi.it".

Dato atto che mediante l'utilizzo della detta piattaforma:

- la segnalazione viene effettuata attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata anche in forma anonima;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e gestita garantendo la confidenzialità del segnalante;
- la piattaforma permette il dialogo, anche in forma anonima, tra il segnalante e il RPCT per richieste di chiarimenti o approfondimenti, senza quindi la necessità di fornire contatti personali;
- la segnalazione può essere effettuata da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone,) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Vista l'allegata informativa generale e ritenuto di procedere alla sua approvazione al fine di divulgare pubblicamente le istruzioni per accedere all'istituto del whistleblowing prescelte dal Comune di Bareggio: canale interno telematico mediante adesione al progetto WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e da Whistleblowing Solutions, oltre l'apposita casella mail già in uso whistleblower@comune.bareggio.mi.it.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27 aprile 2023, avente ad oggetto: *"Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 - Sezione strategica 2023 - Sezione Operativa 2023/2025"*;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27 aprile 2023, avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 10 maggio 2023, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025: Assegnazione ai Responsabili di Settore Risorse finanziarie”*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 10 maggio 2023 ad oggetto: *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell’art. 6 del D.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto: *“Modifica della sezione 3.3. “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025”*.

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 6.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Regolamento del 30 ottobre 2018 sull’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing) e preso atto che l’art. 54-bis TUPI è stato abrogato a seguito dell’entrata in vigore del recente D.Lgs. n. 24/2023;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 14 aprile 2022 e richiamata la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza del Piano Integrato di attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per gli anni 2023/2025 approvato mediante deliberazione di Giunta Comunale n. 70/2023;
- il Decreto sindacale n. 16 del 20/09/2023 di individuazione del Segretario Comunale titolare della sede convenzionata di segreteria dei Comuni di Corsico e Bareggio il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, già nominato con precedente decreto sindacale n. 22 del 25/10/2018.

DATO ATTO di aver verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse per l’adozione del presente provvedimento, ai sensi del PTPCT-Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022/2024 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 14.04.2022, confluito nel vigente P.I.A.O. 2023/2025, nonché ai sensi del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 16 dicembre 2013, aggiornato con successive deliberazioni di G.C. n. 227 del 20 dicembre 2021 di adozione aggiornamento e n. 64 del 14.04.2022 e del D.P.R. n. 81/2023.

DECRETA

- 1) Di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto dell’adesione del Comune di Bareggio al Progetto Whistleblowing PA e di avvalersi della relativa piattaforma digitale messa a disposizione gratuitamente da Trspracency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e di trasmettere copia della presente determinazione alla società medesima;

- 3) Di dare atto che la procedura di gestione delle segnalazioni e di tutela della riservatezza avviene secondo l'informativa generale allegata, che si intende approvata con il presente provvedimento e di affiggere l'informativa nella bacheca dedicata ai dipendenti nel locale comunale deputato alla rilevazione delle presenze, nonché di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Altri Contenuti" – "Prevenzione della Corruzione" – "Whistleblowing";
- 4) Di inglobare quanto disposto con il presente provvedimento all'interno della sezione 2 "*Valore Pubblico, performance e anticorruzione*" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nella competente sezione inerente la prevenzione della corruzione;
- 5) Di disporre, inoltre, la pubblicazione del medesimo provvedimento all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maranta Colacicco



COMUNE DI BAREGGIO

Determinazione	Numero	Data	Data esecutività
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE	17	11/10/2023	

Oggetto:

ADESIONE AL PROGETTO WHISTLEBLOWING DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA E DEL CENTRO HERMES PER LA TRASPARENZA E I DIRITTI UMANI E DIGITALI E ADOZIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI.

Copertura Finanziaria:

Esercizio	Capitolo	Articolo	Anno	Importo	Codice	Sub	CIG	CUP

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

INFORMATIVA GENERALE SULL'UTILIZZO DEL CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING – D.lgs. 24/2023

Con il presente documento, il Comune di Bareggio, intende fornire chiare e dettagliate informazioni a tutti i possibili segnalanti (cd. “whistleblower”) in merito al canale interno di segnalazione whistleblowing messo a disposizione dall’Ente. In particolare, verranno, di seguito, descritti i presupposti per effettuare le segnalazioni interne, il meccanismo di funzionamento del canale, l’iter procedurale da seguire per presentare la segnalazione e le modalità/tempistiche di riscontro da parte del personale preposto. Verranno descritti anche i presupposti e le procedure per effettuare segnalazioni esterne.

CHI PUO’ SEGNALARE (art. 3 D.lgs. 24/2023)

Si informa che le presenti **informazioni**, come previsto dall’art. 5 del d.lgs. 24/2023, **sono rese accessibili** a tutti i dipendenti/stagisti/tirocinanti/volontari, collaboratori, lavoratori autonomi, consulenti, azionisti e persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza (anche quando tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto), **attraverso**:

- affissione nella bacheca “Avvisi” collocata all’ingresso della struttura comunale;
- pubblicata sul sito web istituzionale dell’Ente www.comune.bareggio.mi.it, alla sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Altri Contenuti” – “Prevenzione della Corruzione” – “Segnalazione di condotte illecite - Whistleblowing”.

QUANDO SI PUO’ SEGNALARE (art. 3 D.lgs. 24/2023)

Si precisa che **le segnalazioni possono essere fatte**:

- quando il rapporto giuridico con l’Ente è in corso;
- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto contrattuale se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso (es. personale pensionato).

COSA SI PUO’ SEGNALARE (art. 2 D.lgs. 24/2023)

I predetti soggetti possono **segnalare comportamenti, atti od omissioni, compresi i fondati sospetti, che ledano l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica** commesse nell’ambito dell’organizzazione dell’ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno di rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore all’art. 2 del d.lgs. 24/2023. Più precisamente, la segnalazione può riguardare le seguenti circostanze:

- Violazioni già commesse;
- Violazioni che potrebbero verificarsi in futuro;
- Fondato sospetto che sia stata commessa o che possa essere commessa una violazione;
- Condotte volte ad occultare tali violazioni.

Le violazioni possono consistere in:



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (*reati presupposto a titolo esemplificativo: Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture*), o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: *appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;*
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atto od omissioni riguardanti il mercato interno (*a titolo esemplificativo: violazioni in materia di concorrenza e aiuti di Stato*);
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

COSA NON SI PUO' SEGNALARE (art. 2, comma 2 lett. a) D.lgs. 24/2023)

Le disposizioni del nuovo decreto n.24/2023 **non si applicano** «*alle contestazioni, rivendicazioni, richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate*».

COME SI PUO' SEGNALARE

IL CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO DEL COMUNE DI BAREGGIO

Il Comune di Bareggio, in ottemperanza agli obblighi di legge, si è dotato di una piattaforma informatica che permette l'**invio di segnalazioni in forma scritta** e che utilizza strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Il soggetto che intende fare una segnalazione dovrà cliccare sul link:

<https://comunedibareggio.whistleblowing.it/#/>

accedendo dalla sezione “Segnalazione di condotte illecite – Whistleblowing”.

Una volta effettuato l'accesso, il segnalante potrà:

- inviare una nuova segnalazione;
- accedere alla segnalazione già effettuata e monitorarne lo stato di avanzamento;

Per **inviare una nuova segnalazione**, il segnalante, cliccato sull'apposito tasto, dovrà compilare un questionario preimpostato. Il soggetto avrà anche la possibilità di allegare documenti, immagini (file elettronici) che reputa utili a sorreggere e/o integrare la segnalazione stessa.



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Una volta inviata la segnalazione, al segnalante verrà rilasciato un codice “key code” di 16 cifre, che dovrà conservare con estrema cura in quanto non riproducibile.

Attraverso il medesimo codice, il segnalante **potrà accedere alla propria segnalazione e monitorarne lo stato di avanzamento** nonché **dialogare con il personale preposto alla gestione della segnalazione**, cliccando sulla seconda funzione prevista accedendo al portale.

Le **segnalazioni** verranno **gestite dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, ruolo attribuito mediante decreto sindacale al Segretario Comunale. Solamente in caso di suo impedimento o assenza, questo, con proprio atto, delegherà momentaneamente uno/più soggetti alla ricezione e gestione delle segnalazioni. Si tratterà, in ogni caso, di soggetti adeguatamente formati e autorizzati al trattamento dei dati personali dei segnalanti e dei soggetti coinvolti.

SEGNALAZIONI ANONIME E SEGNALAZIONI RISERVATE

Si precisa che la **segnalazione anonima** o la **segnalazione nella quale non venga indicato o dalla quale non emerga chiaramente** (dal contenuto o da fatti concludenti) **la volontà del segnalante di mantenere riservata la propria identità**, verrà **trattata come segnalazione ordinaria**. Nel caso di segnalazioni anonime, se il segnalante è stato successivamente identificato e ha subito ritorsioni, si applicano comunque le misure di tutela previste dalla vigente normativa. Proprio per tale possibilità di successiva identificazione e per garantire al segnalante le misure previste, l’Ente registrerà le segnalazioni anonime ricevute e conserverà la relativa documentazione, sempre nel rispetto dei criteri generali di conservazione degli atti applicabili.

Qualora il segnalante intenda ricevere le tutele previste dalla vigente normativa, dovrà indicare espressamente la volontà che la propria identità rimanga riservata. Infatti, si precisa che solo se il segnalante esprime tale volontà o se tale volontà si desuma dal contenuto della segnalazione o da fatti concludenti, nel caso in cui la stessa sia trasmessa erroneamente a personale non autorizzato a riceverla e gestirla (ad es. perché il segnalante utilizza canali diversi da quello qui descritto), la segnalazione potrà essere gestita come “segnalazione whistleblowing” e ricevere le tutele previste dalla vigente normativa. La riservatezza del segnalante è garantita anche quando la segnalazione riservata perviene a personale diverso da quello autorizzato e competente a gestire le segnalazioni, al quale, comunque, le stesse vanno trasmesse senza ritardo.

TEMPISTICHE DI RISCONTRO E DI CONSERVAZIONE DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni verranno **prese in carico** dal RPCT e dall’eventuale personale preposto nel **termine di 7 giorni** dall’invio della segnalazione. Il segnalante potrà avere riscontro in merito a tale “presa in carico” accedendo alla funzione di monitoraggio della richiesta prevista dal portale. Sempre attraverso le funzionalità messe a disposizione dal portale, il segnalante potrà interloquire con il RPCT e con l’eventuale personale preposto, i quali, potranno, ad esempio, chiedere integrazioni in merito alla segnalazione.

Entro 3 mesi dall’avviso di ricevimento della segnalazione o, in mancanza di questo, dalla scadenza del 7 giorni dalla presentazione della segnalazione, i gestori della segnalazione forniscono **riscontro alla segnalazione**, sempre attraverso le funzionalità previste dal portale.

Le **segnalazioni** ricevute, **nonché la documentazione ad esse connessa**, verranno **conservate per il tempo necessario** al trattamento della segnalazione e comunque **non oltre cinque anni a decorrere dalla data**



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.lgs. 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE

Al di là delle misure di sicurezza di carattere informatico legate alla piattaforma utilizzata, all'identità del segnalante viene garantita massima riservatezza. Le segnalazioni, infatti, verranno gestite solamente dal RPCT e dal personale autorizzato, debitamente formato e istruito sulle misure da adottare in tal senso.

In tale occasione, si precisa, che qualora l'identità del segnalante dovesse essere comunicata a soggetti diversi da questi, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, non possono essere rivelate senza il consenso espresso dello stesso a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; nell'ambito di procedimenti dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non sarà comunque rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito dei procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non sarà rivelata in tutti i casi in cui la contestazione dell'addebito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, mentre potrà essere rivelata laddove concorrano, insieme, tre presupposti, ovverosia (a) che la contestazione si fondi, in tutto o in parte, sulla segnalazione, (b) che la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato e che (c) il segnalante abbia espresso un apposito consenso alla rivelazione della propria identità.

Il consenso del segnalante sarà richiesto anche quando, per le segnalazioni, viene messo a disposizione un indirizzo di posta elettronica da parte dell'Ente che per il Comune di Bareggio è l'indirizzo whistleblower@comune.bareggio.mi.it. Allo stesso modo si procederà per la documentazione della segnalazione che venga effettuata oralmente in un incontro di persona richiesto dal segnalante con il personale addetto.

ALTRI CANALI DI SEGNALAZIONE: il canale esterno Anac, la divulgazione pubblica e la denuncia all'Autorità giudiziaria

Oltre al canale interno di segnalazione, il segnalante può utilizzare ulteriori canali al presentarsi, però, di determinate condizioni (vedasi articoli 6, 7 e 15 del D.lgs. 24/2023). In particolare, potrà:

- adire al **canale esterno di segnalazione Anac** (accessibile al link <https://whistleblowing.anticorruzione.it>), quando:
 - non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto richiesto dalla legge;
 - la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
 - la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione;



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;

Per le modalità di funzionamento del canale di segnalazione esterno di Anac, si visiti il seguente link:
<https://www.anticorruzione.it/-/in-funzione-la-nuova-piattaforma-anac-per-le-segnalazioni-whistleblowing>.

- procedere con una **divulgazione pubblica** quando:
 - la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
 - la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
 - la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

- Effettuare **denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile**.

OSSERVANZA DEL DIVIETO DI ATTI RITORSIVI

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 24/2023, il Comune di Bareggio osserverà il divieto di porre in essere qualsiasi atto ritorsivo nei confronti dei segnalanti, laddove per ritorsione si intende *“qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto”*.

Le presunte ritorsioni, anche solo tentate o minacciate, devono essere comunicate esclusivamente ad Anac, che si occuperà di accertare se esse siano conseguenti alla segnalazione (o alla divulgazione pubblica o alla denuncia). La comunicazione andrà fatta ad Anac attraverso il suo canale (vedasi link sopra).

Consulta l'informativa privacy al link:

https://www.comune.bareggio.mi.it/upload/bareggio/gestionedocumentale/InformativaWhistleblowing_784_43016.pdf

ESERCIZIO DEI DIRITTI DI ACCESSO DOCUMENTALE, CIVICO E IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Come previsto dall'art. 12 del D.lgs. 24/2023 comma 8, *“la segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*.

Sulle condizioni per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (artt. 15 – 22 GDPR) si veda l'informativa privacy reperibile al link:
https://www.comune.bareggio.mi.it/upload/bareggio/gestionedocumentale/InformativaWhistleblowing_784_43016.pdf